

L.STABILITA`. BOCCIA: BENE RENZI SU RIDUZIONE IMPOSTE

MA SU REDISTRIBUZIONE FARE DI PIU' (DIRE) Roma, 1 dic. - "Parafrasando il mio segretario di un paio di anni fa non e' lo zero virgola che cambia le sorti economiche del Paese. Per crescere ci vuole una poderosa operazione redistributiva accompagnata da una riduzione delle imposte, che stiamo perseguendo; un massiccio taglio della spesa pubblica improduttiva, su cui siamo ancora timidi; un piano di investimenti pubblici che deve essere almeno del 3,5% del Pil e che oggi e' poco sotto il 2% a causa di stupidi vincoli europei che, come giustamente diceva sempre il mio segretario due anni fa, andrebbero cambiati". Cosi' Francesco Boccia, presidente della commissione Bilancio della Camera in un'intervista su Huffington Post. "Di quei tre assi- riduzione delle imposte, nuovi modelli redistributivi e vincoli del patto di stabilita'- va dato atto a Renzi che sulla riduzione delle imposte c'e'. Ora va aiutato su tutto il resto". "La legge di stabilita' e' tra i 28 e i 30 miliardi, di cui 16,5 per coprire le clausole di salvaguardia, e il resto e' per l'Imu e interventi su welfare, universita' e super ammortamenti. Diciamo che e' un errore sia dire che e' incostituzionale sia dire che e' un nuovo miracolo italiano.? una buona stabilita' in cui sarebbe opportuno redistribuire di piu'. Aspettiamo gli emendamenti del governo. La redistribuzione- conclude Boccia- si fa dando a chi ha di meno e chiedendo un contributo a chi ha di piu'. Ma, prima di giudicare, aspettiamo". (Com/Pol/ Dire) 18:06 01-12-15 NNNN